

Perché ho deciso di candidarmi

Diciamoci la verità : ciò che effettivamente può fare un Consiglio Municipale (di Zona) non è molto.

La suddivisione in nove zone dell'intera area del Comune di Milano prevede, per legge, che ogni Consiglio abbia funzione di organo di attiva consultazione e partecipazione dei cittadini relativamente alla gestione ed intervento dei servizi basilari necessari al decoro ed alla civile convivenza dei residenti, così come precedentemente delegati dal Consiglio Comunale.

Per fare qualche esempio pratico:

- A) può proporre al Comune iniziative e suggerimenti circa i programmi di attuazione del Piano Regolatore Generale;**
- B) può esprimere valutazioni e pareri pratici circa la gestione e/o la revisione del Piano Urbano del Traffico;**
- C) deve controllare l'efficienza e l'efficacia sul quotidiano svolgimento dei servizi comunali primari, essendone garante dal punto di vista amministrativo;**
- D) può proporre al Consiglio Comunale lo svolgimento di referendum popolari;**
- E) può prospettare idee, suggerimenti ed opinioni di fattibilità ed attuabilità al Comune circa progetti di intervento sul verde pubblico, aree dismesse, edifici recuperabili ed, in generale, su tutti quei lavori pubblici necessari alla funzionalità e valorizzazione della zona;**
- F) deve essere il primo punto di raccordo tra l'Istituzione comunale ed i cittadini, ascoltandone e raccogliendone istanze e petizioni ...**

... e proprio questo ultimo punto mi ha spinto a candidarmi.

Io non sono un politico, non lo sono mai stato e mai lo sarò; sono un normale CITTADINO, che vive come tanti altri miei simili la ripetitività giornaliera di tante azioni come quella di schivare dissesti e buche sulle strade, di camminare giù dal marciapiede perché occupato come parcheggio da auto e motorini, di evitare d'essere investito sulle strisce pedonali, di guardare pozze simili a laghetti quando piove, di vedere spacciatori di "dosi" agli angoli o dentro giardinetti pubblici spelacchiati ecc.

Tutte cose che negli anni e sino a questa tornata elettorale avrei sperato potessero essere affrontate come problematiche da fronteggiare

- in fretta, quando necessario,**
- bene,**
- con costi accettabili per la collettività.**

Siccome ho constatato raramente l'univoco verificarsi di queste condizioni, ho pensato di smettere di lamentarmi dell'inefficienza in sé, ma soprattutto del fatto che le opinioni ed aspettative mie e anche degli altri concittadini non fossero prese con la giusta considerazione e sollecitudine che dovrebbe essere data da chi è stato eletto verso i propri elettori.

Tutto questo mi ha fatto scattare la voglia di prendere possesso di ciò che la democrazia mi concede ⇒ esercitare il diritto a provare ad amministrare la *cosa pubblica*, stando con il corpo dentro "il palazzo", ma con la testa fuori sulla strada, vivendo le esigenze del mio vicino di casa o del mio salumiere. Per cui qui non troverete "IL MIO PROGRAMMA", inteso come un lungo elenco di promesse che poi a volte vengono disattese, semplicemente perché il mio impegno è quello di far sì che le cose possano girare per il verso giusto con

il supporto di un

- > generoso buon senso,**
- > tanta onestà, e soprattutto,**
- > responsabile dedizione e solerzia**

nell'attuare quegli interventi che la gente si aspetta che siano realmente affrontati e portati a compimento per la vivibilità e la sicurezza di tutti. Inoltre, non essendo un "tuttologo", ne spacciandomi come tale, mi è impossibile venire a conoscenza della totalità di ciò che dovrebbe essere migliorato nella Zona 4; come semplice cittadino che si vuole impegnare nell'amministrazione – non nella politica! – chiedo già da ora (se dovessi essere eletto) la fattiva collaborazione e partecipazione di ogni residente nel segnalarmi magagne e storture che ai più fanno da anni imbufalire ogniqualvolta ci si pensa o semplicemente ci si passa accanto.

Come Consigliere Municipale, vorrò essere sempre direttamente in ascolto con i cittadini residenti attraverso le loro istanze, petizioni o anche solo con una chiacchierata.

Questo perché per me il miglior programma per vivere meglio le strade dei nostri quartieri e dei nostri rioni, i nostri servizi pubblici, i nostri esercizi commerciali e quant'altro presente nella nostra Zona, è quello di dare preminenza a ciò che tutti insieme percepiamo e consideriamo di necessaria priorità nella realizzazione... e quindi realizzalo!... senza i "se", senza i "ma", senza i "forse"!!

I grandi programmi e progetti di politica quinquennale sono compito del Consiglio Comunale . . . ed infatti, lì, io non mi sono candidato!!

Comunque vada, ringrazio tutti per avermi concesso la loro attenzione.